

Procedura di procedura di valutazione comparativa per la chiamata, ai sensi dell'art. 18, comma 1, della legge 240/2010, di un professore di ruolo di prima fascia (Bando D.R. n. 207/2026)

DIPARTIMENTO DI LETTERE E FILOSOFIA –

Cod. Gruppo Scientifico Disciplinare (GSD): 08/CEAR-10 Disegno,

Settore Scientifico-disciplinare: CEAR-10/A Disegno

(Ex D.M. 855/2015 Settore Concorsuale: 08/E1-Disegno - Settore Scientifico-Disciplinare: ICAR/17 – Disegno)

Verbale n. 2

*Valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum,
e delle attività didattiche e scientifiche*

Alle ore 9:30 del giorno 04/06/2026, si è riunita, avvalendosi, di strumenti telematici di lavoro collegiale, la Commissione giudicatrice della procedura di selezione in epigrafe, nominata con Decreto Rettorale n. 333/2026, pubblicato sul sito web dell'Ateneo in data 28/04/2026, composta da:

- Prof. Marco Giorgio Bevilacqua, professore di prima fascia presso l'Università di Pisa;
- Prof. Antonella di Lugo, professoressa di prima fascia presso l'Università degli Studi di Napoli "Federico II";
- Prof. Ornella Zerlenga, professoressa di prima fascia presso l'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli".

Si dà atto a verbale, all'inizio della riunione, che la Commissione è stata abilitata a consultare in PICA la seguente documentazione:

- curriculum, documenti e titoli e pubblicazioni scientifiche, nonché i relativi elenchi, presentati dall'unica candidata contestualmente alla domanda di partecipazione alla selezione;
- l'informazione che i criteri fissati nella prima riunione del 18/05/2026 sono stati pubblicati sul sito web dell'Ateneo in data 18/05/2026;
- l'indicazione che, per la specifica valutazione, il bando prevede il limite massimo di 12 pubblicazioni valutabili.

Si dà atto che i lavori della Commissione riprendono, con la presente seduta, decorsi sette giorni dalla pubblicizzazione dei criteri di valutazione dei candidati.

La Commissione, inoltre, dà atto che non sono pervenute rinunce.

La Commissione, pertanto, dà atto che l'unica candidata da valutare è:

1. la **Prof.ssa Assunta Pelliccio**, nata a [REDACTED] 7 ID PICA 2561864;

Si procede, quindi, alla valutazione dei titoli della candidata.

La Commissione verifica che la candidata ha rispettato il limite del numero di pubblicazioni producibili.

La Commissione provvede quindi a verificare per la candidata l'ammissibilità alla valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche presentati, ai sensi del bando di concorso.

Procede quindi all'esame della singola domanda e alla lettura del curriculum complessivo e dell'elenco dei titoli e delle pubblicazioni presentate dalla candidata; dopo tale lettura, ciascun commissario verifica l'esistenza di lavori in collaborazione; in questo caso la Commissione si attiene alle seguenti raccomandazioni: in presenza di lavori in collaborazione, la Commissione deve preliminarmente provvedere ad enucleare lo specifico ed autonomo apporto individuale del candidato. Se appare che nessuno dei coautori abbia contribuito con apporto esclusivo e distinto,

secondo i principi della proprietà letteraria, l'opera va interpretata in parti uguali a ciascuno dei coautori.

Nel caso di lavori in collaborazione con membri della Commissione, la Commissione esamina la possibilità di enucleare l'apporto individuale della candidata e verificare che sia autonomamente apprezzabile sia nella fase dello studio e della ricerca sia nel momento di redazione della pubblicazione. Di ciò è dato collegialmente atto nel verbale con le opportune motivazioni. In tal caso non sussiste obbligo del Commissario collaborante di astenersi dalla valutazione.

La Commissione ritiene che tutte le pubblicazioni ed i titoli presentati dalla candidata siano ammissibili.

La Presidente ricorda che le pubblicazioni redatte in collaborazione con altri autori possono essere valutate solo a condizione che l'apporto individuale sia chiaramente enucleabile e, quindi, solo se risultano rispondenti ai criteri di cui all'allegato 1 al verbale 1.

Si constata che la candidata ha pubblicazioni in collaborazione con altri autori ed è quindi necessario procedere alla determinazione dell'apporto individuale della candidata.

La Commissione procede collegialmente a determinare l'apporto individuale della candidata nei lavori in collaborazione prodotti dalla medesima al presente verbale, sulla base dei criteri stabiliti nell'Allegato 1 al Verbale 1.

Al termine dell'esame del curriculum complessivo, dei titoli e delle pubblicazioni della candidata, i Commissari procedono alla stesura del profilo così come desunto dal curriculum e dai documenti presentati e alla formulazione dei giudizi individuali e del giudizio collegiale come riportati di seguito:

1. Candidata: Assunta Pelliccio - ID PICA 2561864

PROFILO

1 AMBITO: CURRICULUM VITAE

La Candidata Assunta Pelliccio, architetto e dottore di ricerca, dal 2022 è professoressa associata di Disegno presso l'Università di Cassino e del Lazio Meridionale, dove precedentemente ha ricoperto il ruolo di ricercatrice a tempo indeterminato nel medesimo settore a partire dal 2008. Nel 2023 consegue l'abilitazione scientifica nazionale a professore di prima fascia nel SC 08/E1 Disegno.

La sua attività di ricerca si colloca prevalentemente nell'ambito del patrimonio storico-architettonico, con particolare riferimento al rilievo, alla rappresentazione e all'analisi degli organismi architettonici e urbani, con particolare attenzione ai centri storici minori e ai siti industriali dismessi. In questo ambito, la ricerca si concentra sullo sviluppo e applicazione di procedure e tecnologie digitali, tra cui GIS e HBIM, per la modellazione informativa e la gestione integrata dei dati.

È autrice/coautrice di complessivi 74 prodotti scientifici, pubblicati con continuità dal 2003 ad oggi, e nello specifico: 2 monografie, 15 articoli su rivista scientifica, 44 contributi in volume, 13 contributi in atti di convegno.

Gli esiti delle attività di ricerca sono, inoltre, presentati in numerosi convegni nazionali e internazionali, ai quali la Candidata partecipa con continuità dal 2008 come relatrice.

Dal 2002 partecipa a numerosi gruppi e progetti di ricerca, di rilevanza sia nazionale che internazionale, tra i quali preme segnalare: il progetto "Implementazione e ottimizzazione di sistemi, processi e materiali per la manifattura Additiva per un Made in Italy circolare e sostenibile (3D Ecocore), PNRR "MICS – Made in Italy Circolare e Sostenibile" (2024-2025); il progetto "Il Castello di Gaeta: tecnologie virtuali e nuovi linguaggi comunicativi di public history per il racconto e la musealizzazione della 'memoria'" nell'ambito del partenariato esteso (PE) 5 CHANGES "Cultural Heritage Active Innovation for Sustainable Society", finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU (2024); il progetto PRIN2022 "INFOTREAT. Reconstructing the Early Modern bastioned front" (2023-2025); la partecipazione come componente dell'Unità di Ricerca Locale

UNICAS nel WP2 del Progetto nazionale CARTIS (2019-2021); il Progetto Europeo “Digital Mechanism and Gear Library goes Europeana (thinkMOTION)” (2010-2011); il progetto PRIN 2008 “Modelli complessi per il patrimonio architettonico urbano” (2008-2010); il progetto PRIN 2006 “Sistemi Informativi Integrati per la tutela, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio architettonico e urbano” (2006-2008).

Dal 2017 è coordinatrice/responsabile scientifica di numerosi progetti di ricerca, di rilevanza sia nazionale che internazionale, all'interno di accordi quadro e convenzioni attuative. Tra i progetti di ricerca dichiarati, preme inoltre segnalare: il ruolo di responsabile scientifico di sede (UNICAS-DLF) del WP2 Rilievo e modellazione grafica del progetto “Soluzione di Stampa 3D per il recupero strutturale e architettonico di beni culturali (3DHSoluzion)” POR FESR LAZIO, partner l'Università di Roma Tre, UNICAS ed ENEA (dal 2021 al 2023); il ruolo di responsabile scientifico di sede (UNICAS-DLF) del WP2 "Rilievo integrato delle tipologie costruttive e del danno sismico" del progetto RSI "Sistemi integrati di miglioramento sismico del patrimonio architettonico (RIPARA), in collaborazione con l'Università di Roma Tre, l'Università La Sapienza, l'Università di Cassino e del Lazio Meridionale, Enea e EdilCAM sistemi s.r.l. (dal 2022 al 2023); la corresponsabilità scientifica del progetto PNRR (M1C3-3 ALLEGATO A - INTERVENTO 1.2) – Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei e luoghi della cultura pubblici non appartenenti al Ministero della Cultura (dal 2023 al 2025).

La Candidata, inoltre, svolge con continuità dal 2015 un'intensa attività di collaborazione scientifica con la Silesian University of Technology (Polonia), che nel 2020 le riconosce l'affiliazione all'International Scientific Advisory Board for the Priority Research Area. Dal 2023 è Associato di ricerca del Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto per le Tecnologie della Costruzione - Dipartimento di Ingegneria, ICT e Tecnologie per l'Energia e i Trasporti.

Nel 2024 consegue il Gold Best Innovation paper award per il contributo transdisciplinare “Underwater Inspection: Design Issues and Experimental Activity with a Rover” presentato alla International Conference Innovation in Engineering, Azores (Portugal) e, nel 2022, il Best Paper per il contributo "The graphic sign for historical narration of architecture. The fortifications of the Liri Valley", al 43° Convegno Internazionale UID dei Docenti delle Discipline della Rappresentazione.

Stante quanto premesso, dalla valutazione del curriculum emerge la piena coerenza dell'attività della Candidata con le tematiche del settore scientifico-disciplinare.

2 AMBITO: PUBBLICAZIONI PRESENTATE.

Per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche riportate, la Commissione terrà conto dei criteri stabiliti nella prima riunione (All.1 al verbale 1):

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Pubblicazione n. 1.

La ricerca proposta nell'articolo n. 1 sperimenta le potenzialità di algoritmi di intelligenza artificiale basati sui Neural Radiance Fields (NeRF) per la ricostruzione di scene tridimensionali partendo da immagini bidimensionali per generare nuove viste altamente realistiche con particolare attenzione al confronto fra superfici opache e traslucide. I temi trattati si ritengono originali e innovativi, affrontati con adeguato rigore metodologico e di rilevante interesse nell'ambito della comunità scientifica.

I temi trattati nella pubblicazione sono altamente congruenti con l'ambito disciplinare di riferimento, sviluppando riflessioni significativamente interessanti anche nel dialogo con ambiti interdisciplinari correlati.

L'articolo è pubblicato nel 2026 in un volume nella serie 'Digital Innovations in Architecture, Engineering, and Construction' per i tipi editoriali di Springer. La collocazione editoriale dell'articolo e la sua diffusione sono ottimi.

L'articolo è un lavoro in collaborazione. La candidata allega alla pubblicazione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (art. 47, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) in cui è analiticamente determinabile l'apporto della Candidata alla pubblicazione in esame, consistente nella redazione dell'articolo, interamente a cura della Candidata, mentre l'apporto della candidata alla definizione del workflow comparativo, ai rilievi e all'analisi dei risultati è in collaborazione e interpretabile come sviluppato in parti uguali per ciascuno dei coautori.

Pubblicazione n. 2.

La ricerca proposta nell'articolo n.2 nasce a seguito di attività tecnico-scientifiche condotte durante il restauro dell'opera *L'uomo che legge* di Renato Guttuso (collezione d'arte contemporanea, Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale) e si sviluppa in un ambito poco esplorato sull'impiego di tecniche di rilievo (fotogrammetria digitale) applicate a opere mobili e cartacee per valutare e quantificare il danno subito. I temi trattati si ritengono originali e innovativi, affrontati con adeguato rigore metodologico e di rilevante interesse nell'ambito della comunità scientifica.

I temi trattati nella pubblicazione sono altamente congruenti con l'ambito disciplinare di riferimento, sviluppando riflessioni significativamente interessanti anche nel dialogo con ambiti interdisciplinari correlati allo studio di problematiche connesse alle condizioni di illuminazione e all'affidabilità dei risultati ottenuti.

L'articolo è pubblicato nel 2025 nel volume n. 15 della rivista scientifica di classe A, SCIREs-IT. La collocazione editoriale dell'articolo e la sua diffusione sono ottimi.

L'articolo è un lavoro in collaborazione. La candidata allega alla pubblicazione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (art. 47, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) in cui è analiticamente determinabile l'apporto della candidata alla pubblicazione in esame, consistente nella determinazione dell'idea generale della ricerca e nella redazione dell'articolo, interamente a cura della Candidata, mentre l'apporto della candidata alla definizione degli aspetti relativi all'accuratezza è in collaborazione e interpretabile come sviluppato in parti uguali per ciascuno dei coautori.

Pubblicazione n. 3.

La ricerca proposta nell'articolo n.3 si inserisce nell'ambito di una ricerca PRIN, a cui la candidata partecipa come componente dell'unità locale dell'Università di Padova. Il contributo, a partire da approfonditi analisi ontologiche nel campo della letteratura scientifica, indaga la possibilità di definire una piattaforma interattiva per raccogliere e porre in relazione informazioni tratte dai trattati militari e dai componenti architettonici. In tale prospettiva, la ricerca offre un supporto metodologico alla modellazione di famiglie nell'ambito dell'HBIM. I temi trattati si ritengono originali e innovativi, affrontati con adeguato rigore metodologico e di rilevante interesse nell'ambito della comunità scientifica.

I temi trattati nella pubblicazione sono altamente congruenti con l'ambito disciplinare di riferimento, sviluppando riflessioni significativamente interessanti anche nel dialogo con ambiti interdisciplinari correlati.

L'articolo è pubblicato nel 2025 in open access nel volume XX della serie *Defensive Architecture of the Mediterranean* per le press universitarie del Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale (DADI) dell'Università degli Studi della Campania 'Luigi Vanvitelli' e della Universitat Politècnica di València. La collocazione editoriale dell'articolo e la sua diffusione sono ottimi.

L'articolo n. 3 è un lavoro in collaborazione. La candidata allega alla pubblicazione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (art. 47, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) in cui è analiticamente determinabile l'apporto della candidata alla pubblicazione in esame, consistente nella scrittura dell'articolo, interamente a cura della Candidata, mentre l'apporto della candidata alla definizione dell'impostazione generale della ricerca e alla ideazione della piattaforma INFOTREAT Web

Ontology è in collaborazione e interpretabile come sviluppato in parti uguali per ciascuno dei coautori.

Infine, sulla base della dichiarazione di insussistenza di conflitto d'interessi e/o incompatibilità fra ciascun commissario e i candidati, allegata al verbale n. 1 del 18 maggio 2026 dalla prof.ssa Ornella Zerlenga, qui di seguito riportata:

*La candidata Assunta Pelliccio ha presentato fra le n. 12 pubblicazioni richieste dal bando il seguente contributo: PUB. 03 (Saccucci M., Pelliccio A., Giordano A. (2005). *Ontological definition of Information Classes for Early Modern Fortified Heritage*, pp. 1197-1204), edito nel volume *DEFENSIVE ARCHITECTURE OF THE MEDITERRANEAN* (vol. XX, DADI_PRESS, edUPV, 10.4995/Fortmed2025.2025.20378), a cura di Ornella Zerlenga e Vincenzo Cirillo > a tal riguardo, la sottoscritta precisa che tutti i contributi pubblicati in questo volume sono stati sottoposti a procedura di double-blind peer review (doppia revisione anonima) senza alcuna interferenza con i curatori.*

La Commissione ne prende atto e, condividendo la suddetta dichiarazione, ritiene possibile enucleare l'apporto individuale della candidata e verificare che sia autonomamente apprezzabile, sia nella fase dello studio e della ricerca sia nel momento di redazione della pubblicazione. In tal caso, la Commissione ritiene che non sussista obbligo per la prof.ssa Zerlenga di astenersi dalla valutazione.

Pubblicazione n. 4.

La ricerca proposta nell'articolo n. 4 si colloca nel più ampio ambito di studio sulle fortificazioni del Lazio meridionale, sviluppate negli ultimi anni da un gruppo di ricerca afferente al Dipartimento di Lettere e Filosofia (Università di Cassino e del Lazio Meridionale), a cui la candidata partecipa. Nello specifico, il contributo esplora gli stati deformativi di architetture inaccessibili. I temi trattati si ritengono originali e innovativi, affrontati con adeguato rigore metodologico e di rilevante interesse nell'ambito della comunità scientifica.

I temi trattati nella pubblicazione sono altamente congruenti con l'ambito disciplinare di riferimento, sviluppando riflessioni significativamente interessanti anche nel dialogo con ambiti interdisciplinari correlati.

L'articolo è pubblicato nel 2023 nella rivista scientifica di classe A *Nexus Network Journal*. La collocazione editoriale dell'articolo e la sua diffusione sono ottimi.

L'articolo è un lavoro in collaborazione. La candidata allega alla pubblicazione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (art. 47, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) in cui è analiticamente determinabile l'apporto della candidata alla pubblicazione in esame, consistente nell'idea generale della ricerca e scrittura dell'articolo, interamente a cura della Candidata, mentre l'apporto della candidata alla definizione del confronto fra modelli teorici ed empirici nonché il rilievo fotogrammetrico digitale della volta del Vasari sono in collaborazione e interpretabili come sviluppato in parti uguali per ciascuno dei coautori.

Pubblicazione n. 5.

La ricerca proposta nell'articolo n. 5 si colloca nel più ampio ambito di studio svolto da un gruppo interdisciplinare (SSD 08/CEAR-10/A e 08/CEAR-12/A) afferente al Dipartimento di Lettere e Filosofia (Università di Cassino e del Lazio Meridionale) e in cotutela con la Silesian University of Technology di Gliwice (Polonia), a cui la candidata partecipa. Nello specifico, il contributo esplora l'uso dell'AI per la conversione da testo a immagine nella rappresentazione di testi di trattati. I temi trattati si ritengono originali e innovativi, affrontati con adeguato rigore metodologico e di rilevante interesse nell'ambito della comunità scientifica.

I temi trattati nella pubblicazione sono altamente congruenti con l'ambito disciplinare di riferimento, sviluppando riflessioni significativamente interessanti anche nel dialogo con ambiti interdisciplinari correlati.

L'articolo n. 5 è pubblicato nel 2023 ed è incluso nel volume "Transizioni. Attraversare, modulare, procedere", pubblicato in occasione del 44° Convegno Internazionale nella collana *disegno* di FrancoAngeli Editore in open access. La collocazione editoriale dell'articolo e la sua diffusione sono ottimi.

L'articolo è un lavoro in collaborazione. La candidata allega alla pubblicazione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (art. 47, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) in cui è analiticamente determinabile l'apporto della candidata alla pubblicazione in esame, consistente nell'idea generale della ricerca, la scrittura dell'articolo, il workflow e l'individuazione dei differenti livelli di arbitrarietà processuale sono interamente a cura della Candidata, mentre l'apporto della candidata alla definizione del confronto fra modelli teorici ed empirici nonché il rilievo fotogrammetrico digitale della volta del Vasari sono in collaborazione e interpretabili come sviluppato in parti uguali per ciascuno dei coautori.

Pubblicazione n. 6.

Il contributo n.6 esplora l'uso dell'AI per la conversione da testo a immagine nella rappresentazione di testi di trattati. I temi trattati si ritengono originali e innovativi, affrontati con adeguato rigore metodologico e di rilevante interesse nell'ambito della comunità scientifica.

I temi trattati nella pubblicazione sono altamente congruenti con l'ambito disciplinare di riferimento, sviluppando riflessioni significativamente interessanti anche nel dialogo con ambiti interdisciplinari correlati.

L'articolo è pubblicato nel 2023 ed è incluso nel volume "Digital Restoration and Virtual Reconstructions. Case Studies and Compared Experiences for Cultural Heritage", della serie "Digital Innovation in Architecture, Engineering and Construction", per Springer edizioni. La collocazione editoriale dell'articolo e la sua diffusione sono ottimi.

L'articolo è un lavoro in collaborazione. La candidata allega alla pubblicazione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (art. 47, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) in cui è analiticamente determinabile l'apporto della candidata alla pubblicazione in esame, consistente nell'idea generale della ricerca e nella scrittura dell'articolo sono interamente a cura della Candidata, mentre l'apporto della candidata al rilievo da drone, alla modellazione grafica dell'evoluzione storica del caso di studio e nell'intersezione grafica fra fonti iconografiche e modello BIM sono in collaborazione e interpretabili come sviluppato in parti uguali per ciascuno dei coautori.

Pubblicazione n. 7.

La ricerca proposta nell'articolo n. 7 si inserisce nel recente studio sulle fortificazioni del Lazio meridionale, condotto da un gruppo di ricerca interdisciplinare (SSD 08/CEAR-10/A e 08/CEAR-12/A) del Dipartimento di Lettere e Filosofia (Università di Cassino e del Lazio Meridionale) e in cotutela con la Silesian University of Technology di Gliwice (Polonia), a cui la candidata partecipa. Nello specifico, il contributo indaga la struttura comunicativa dell'immagine come strumento per la narrazione storica dell'architettura monumentale. I temi trattati si ritengono originali e innovativi, affrontati con adeguato rigore metodologico e di rilevante interesse nell'ambito della comunità scientifica.

I temi trattati nella pubblicazione sono altamente congruenti con l'ambito disciplinare di riferimento, sviluppando riflessioni significativamente interessanti anche nel dialogo con ambiti interdisciplinari correlati.

L'articolo è pubblicato nel 2022 ed è incluso nel volume *Dialoghi–Dialogues. Visioni e visualità del 43° Convegno Internazionale UID*, nella collana *disegno*, edita da FrancoAngeli in open access. La collocazione editoriale dell'articolo e la sua diffusione sono ottimi.

L'articolo è un lavoro in collaborazione. La candidata allega alla pubblicazione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (art. 47, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) in cui è analiticamente determinabile l'apporto della candidata alla pubblicazione in esame, consistente nell'idea generale della ricerca, nella scrittura dell'articolo, nella redazione dello schema semiotico (Fig.1) e dei tre livelli linguistici (Fig. 2).

Pubblicazione n. 8.

La ricerca proposta nella monografia n. 8 si colloca nel più ampio dibattito sulla conoscenza e rigenerazione dei luoghi delle industrie dismesse. Nello specifico, il contributo esplora i luoghi della Slesia e Bulgaria dove il fenomeno dell'industrialismo ha generato consistenti nuclei urbani con una propria identità culturale e articola la ricerca in quattro parti dedicate ai "luoghi" dell'industria, agli opifici dismessi sulle vie dell'acqua del basso Lazio, al GIS & H-BIM come modelli informativi per le architetture industriali dismesse, al processo di valorizzazione nell'esperienza didattica.

I temi trattati si ritengono originali e innovativi, affrontati con ottimo rigore metodologico e di rilevante interesse nell'ambito della comunità scientifica.

I temi trattati nella pubblicazione sono altamente congruenti con l'ambito disciplinare di riferimento, sviluppando riflessioni significativamente interessanti anche nel dialogo con ambiti interdisciplinari correlati.

Il prodotto, pubblicato nel 2020, è una monografia edita per Coedizioni (una casa editrice che unisce le Edizioni Efesto, con sede in Roma, e le Edizioni Hevelius, con sede a Benevento. La collocazione editoriale della monografia e la sua diffusione sono buoni.

La pubblicazione è una monografia a un solo nome, sottoposta a previa e positiva valutazione nella modalità di referaggio double-blind peer review. Dalla scrittura del colophon e dall'indice è possibile verificare analiticamente l'apporto della candidata alla pubblicazione in esame, consistente nella redazione della copertina al volume, nell'introduzione al volume, nella stesura delle quattro parti prima richiamate, nelle note e nei riferimenti bibliografici. Nei 'Ringraziamenti' la Candidata ringrazia coloro che hanno collaborato alla stesura del volume, indicandone analiticamente l'apporto come i disegni delle pagine introduttive e il supporto tecnico nella realizzazione delle immagini.

Infine, sulla base della dichiarazione di insussistenza di conflitto d'interessi e/o incompatibilità fra ciascun commissario e i candidati, allegata al verbale n. 1 del 18 maggio 2026 dalla prof.ssa Ornella Zerlenga, qui di seguito riportata:

La candidata Assunta Pelliccio ha presentato fra le n. 12 pubblicazioni richieste dal bando, la seguente monografia a suo nome: PUB. 08 (I luoghi delle industrie dismesse. GIS & HBIM per la loro valorizzazione/The places of brownfields. GIS & HBIM for their enhancement (2020) (Roma: Edizioni Efesto, p. 1-202, ISBN: 978-88-3381-166-6), in cui alle pp. I-VI compare una premessa dal titolo Disegno per gestire i processi modificativi a firma della sottoscritta > La sottoscritta precisa che la stessa non costituisce elemento di valutazione nel presente procedimento concorsuale.

La Commissione ne prende atto e, condividendo la suddetta dichiarazione, ritiene possibile enucleare l'apporto individuale della candidata e verificare che sia autonomamente apprezzabile, sia nella fase dello studio e della ricerca sia nel momento di redazione della pubblicazione. In tal caso, la Commissione ritiene che non sussista obbligo per la prof.ssa Zerlenga di astenersi dalla valutazione.

Pubblicazione n. 9.

Nell'articolo n. 9 si raccolgono i primi esiti della ricerca sull'utilizzo di modelli geometrici, ottenuti tramite rilievi fotogrammetrici digitali, per l'analisi dei complessi sistemi delle volte leccesi. La ricerca si inserisce nell'ambito dello studio delle architetture storiche, già intrapreso come tema di studio privilegiato da alcuni anni dalla candidata. I temi trattati si ritengono originali e innovativi, affrontati con adeguato rigore metodologico e di rilevante interesse nell'ambito della comunità scientifica.

I temi trattati nella pubblicazione sono altamente congruenti con l'ambito disciplinare di riferimento, sviluppando riflessioni significativamente interessanti anche nel dialogo con ambiti interdisciplinari correlati.

L'articolo è pubblicato nel 2020 ed è incluso in Nexus Network Journal, una rivista scientifica internazionale di classe A con peer review blind e pubblicata per i tipi editoriali di Springer, incentrata su ricerche e casi di studio nel campo della geometria e della matematica applicate al patrimonio culturale. La collocazione editoriale dell'articolo e la sua diffusione sono ottimi.

L'articolo è un lavoro in collaborazione. La candidata allega alla pubblicazione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (art. 47, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) in cui è analiticamente determinabile l'apporto della candidata alla pubblicazione in esame, consistente nell'idea generale della ricerca, nella scrittura dell'articolo, nella ricerca bibliografica, nel rilievo documentario condotto presso gli Archivi di Maglie (Le) e Lecce, nella modellazione grafica dell'impianto geometrico delle volte tratte dalla letteratura e analizzate, nel rilievo fotogrammetrico digitale dei due casi di studio, nella comparazione tra il modello geometrico matematico "teorico" e quello fotogrammetrico digitale, mentre l'apporto della candidata alla definizione del processamento, dell'individuazione dei parametri per l'analisi delle volte e della modellazione matematica dell'impianto geometrico delle volte tratta dalla letteratura sono in collaborazione e interpretabili come sviluppato in parti uguali per ciascuno dei coautori.

Pubblicazione n. 10.

La ricerca proposta nell'articolo n. 10 si inserisce nell'ambito dello studio dei centri minori, tema di interesse della candidata, e raccoglie i primi esiti della ricerca sull'utilizzo dei modellatori grafici parametrici come i Building Information Modeling per l'analisi dei centri storici minori.

I temi trattati si ritengono originali e innovativi, affrontati con adeguato rigore metodologico e di rilevante interesse nell'ambito della comunità scientifica.

I temi trattati nella pubblicazione n. 10 sono altamente congruenti con l'ambito disciplinare di riferimento, sviluppando riflessioni significativamente interessanti anche nel dialogo con ambiti interdisciplinari correlati.

L'articolo è pubblicato nel 2017 sulla rivista scientifica internazionale, online, open Access e con blind peer review, DISEGNARECON, oggi rivista scientifica di classe A, incentrata su ricerche e casi di studio nel campo della progettazione, rappresentazione e comunicazione del patrimonio culturale. La collocazione editoriale dell'articolo e la sua diffusione sono ottimi.

L'articolo è un lavoro in collaborazione. La candidata allega alla pubblicazione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (art. 47, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) in cui è analiticamente determinabile l'apporto della candidata alla pubblicazione in esame, consistente nell'idea generale della ricerca e nella scrittura dell'articolo mentre l'apporto della candidata al rilievo digitale da drone e tradizionale è in collaborazione così come la costruzione del modello H-BIM e sono interpretabili come sviluppati in parti uguali per ciascuno dei coautori.

Pubblicazione n. 11.

La ricerca proposta nell'articolo n. 11 combina la rappresentazione digitale con la modellazione analitica dei fattori ambientali e applica questo approccio a edifici esistenti di valore storico e culturale per investigare le ragioni del loro degrado e per programmare interventi di protezione e restauro. Il modello geometrico tridimensionale viene collegato a strumenti computazionali quantitativi per studiare l'irradiazione solare e l'esposizione al vento. L'esperienza condotta promuove il rilievo del danno e la pianificazione dei rimedi sia a scala urbana che architettonica. I temi trattati si ritengono originali e innovativi, affrontati con adeguato rigore metodologico e di rilevante interesse nell'ambito della comunità scientifica.

I temi trattati nella pubblicazione sono altamente congruenti con l'ambito disciplinare di riferimento, sviluppando riflessioni significativamente interessanti anche nel dialogo con ambiti interdisciplinari correlati.

L'articolo n. 11 è pubblicato nel 2016 ed è agli atti del 38° convegno internazionale dei docenti delle discipline della rappresentazione UID, svoltosi a Firenze dal 15 al 17 settembre 2016 e in cui sono raccolte le riflessioni di studiosi nazionali e internazionali sulle ragioni del disegno come pensiero, forma, modello nella gestione della complessità. La collocazione editoriale dell'articolo e la sua diffusione sono ottimi.

L'articolo n. 11 è un lavoro individuale, sottoposto a previa e positiva valutazione nella modalità di referaggio double-blind peer review. Nelle 'Notes' la Candidata ringrazia coloro che hanno collaborato al processamento delle immagini.

Pubblicazione n. 12.

La ricerca proposta nell'articolo n. 12 illustra due diverse procedure di analisi progettate per ambiti paesaggistici differenti: il centro storico di S. Elia Fiume Rapido (FR) e il bacino minerario di Coreno Ausonio (LT). Questi due casi configurano esempi in cui la "Rappresentazione Informativa" è fondamentale sia per preservare le testimonianze del passato che salvaguardare l'ambiente da attività antropiche incontrollate. I temi trattati si ritengono originali e innovativi, affrontati con adeguato rigore metodologico e di rilevante interesse nell'ambito della comunità scientifica.

I temi trattati nella pubblicazione sono altamente congruenti con l'ambito disciplinare di riferimento, sviluppando riflessioni significativamente interessanti anche nel dialogo con ambiti interdisciplinari correlati.

L'articolo è pubblicato nel 2013 sulla rivista scientifica internazionale, online, open Access e con blind peer review, DISEGNARECON, oggi rivista scientifica di classe A, incentrata su ricerche e casi di studio nel campo della progettazione, rappresentazione e comunicazione del patrimonio culturale. La collocazione editoriale dell'articolo e la sua diffusione sono ottimi.

L'articolo è un lavoro individuale, sottoposto a previa e positiva valutazione nella modalità di referaggio double-blind peer review. Nelle figg. 3, 5 e 8, la Candidata dichiara gli autori delle elaborazioni grafiche.

3 AMBITO: ATTIVITA' DIDATTICA.

La Candidata ha tenuto presso il Dipartimento di Lettere e Filosofia e presso il Dipartimento di Ingegneria Civile e Meccanica dell'Università di Cassino in modo continuativo dal 2003 ad oggi insegnamenti propri del SSD CEAR 10/A Disegno (ICAR 17) e in particolare: Disegno e Laboratorio di Disegno, Rilievo e Rappresentazione del Paesaggio Culturale, Disegno e Comunicazione Visiva, Bim Design Process, Rappresentazione Tecnica e Progettuale, Laboratorio di Rilievo e Progetto di Recupero del Costruito Storico, Tecniche della Rappresentazione, Rappresentazione dell'ambiente e del Territorio.

La candidata ha svolto attività didattica presso altre istituzioni accademiche nazionali e internazionali e, in particolare, per vari anni presso la Silesia University of Technology di Gliwice (Poland) come Seminar Lecturer e come Visiting professor su invito, presso l'Ecole National d'Architecture Marrakech e presso l'Università di Napoli Federico II.

La candidata ha svolto attività didattica per corsi post lauream presso l'Università di Cassino e presso altre istituzioni e di essere stata docente nell'ambito di seminari promossi dall'Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara, dall'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori di Lucca e dal Comune di Lucca, dall'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori di Pisa e dall'Università di Pisa, dall'Università di Pavia. È stata, inoltre, docente nell'ambito del Master di I e II livello, di Corsi di Alta Formazione promossi dalla Regione Lazio e dall'Università di Cassino e del Lazio Meridionale, di corsi promossi all'Ordine degli Ingegneri di Frosinone.

La candidata ha svolto dal 2010 continuativamente attività di supervisione per tesi di laurea triennale e magistrale, come relatore o correlatore in ambito nazionale e internazionale ed è stata relatrice di oltre 100 tesi di laurea nei settori di Lettere e Filosofia (L e LM), di Ingegneria Civile (V.O., L, LM ed Erasmus), di Valorizzazione dei Beni Culturali (L) e dei percorsi abilitanti (PAS/TFA).

La candidata è stata Presidente e componente di commissione aggiudicatrice per l'attribuzione di incarichi di insegnamento e per un incarico di prestazione occasionale (UNICAS), componente del Collegio Didattico per due Corsi di Alta Formazione del Distretto Tecnologico Culturale della Regione Lazio, componente di Commissioni per valutazione della prova finale del Master di I e II livello e segretario della Commissione Didattica del Corso di Laurea e Laurea Magistrale in Ingegneria Civile e Ambientale del Dipartimento di Ingegneria Civile e Meccanica (UNICAS).

Ha svolto, inoltre, attività didattica in corsi di Dottorato sia dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale, che in atenei italiani e esteri.

GIUDIZI INDIVIDUALI

COMMISSARIO 1 –

La Candidata, architetto e dottore di ricerca, dal 2022 è professoressa associata di Disegno presso l'Università di Cassino e del Lazio Meridionale, dove precedentemente ha ricoperto il ruolo di ricercatrice a tempo indeterminato nel medesimo settore a partire dal 2008. Nel 2023 consegue l'abilitazione scientifica nazionale a professore di prima fascia nel SC 08/E1 Disegno.

L'analisi del curriculum evidenzia interessi di ricerca prevalentemente incentrati sull'ambito del rilievo, della rappresentazione e dell'analisi del patrimonio storico architettonico e urbano, con sperimentazioni volte allo sviluppo e all'applicazione di procedure digitali per la modellazione informativa e gestione integrata in ambienti GIS e BIM.

Gli esiti dell'attività di ricerca sono valorizzati con continuità in complessivi 74 prodotti scientifici - 2 monografie, 15 articoli su rivista scientifica, 44 contributi in volume, 13 contributi in atti di convegno – ed in numerose relazioni in contesti convegnistici di rilevanza sia nazionale che internazionale.

Nel 2024 consegue il Gold Best Innovation paper award per il contributo transdisciplinare “Underwater Inspection: Design Issues and Experimental Activity with a Rover” presentato alla International Conference Innovation in Engineering, Azores (Portugal) e, nel 2022, il Best Paper per il contributo "The graphic sign for historical narration of architecture. The fortifications of the Liri Valley", al 43° Convegno Internazionale UID dei Docenti delle Discipline della Rappresentazione.

L'attività di ricerca è svolta sia come partecipante a gruppi e progetti di ricerca di rilevanza nazionale e internazionale, dal 2002, sia con ruoli di responsabilità scientifica, dal 2017, tra i quali merita segnalare: il ruolo di responsabile scientifico di sede (UNICAS-DLF) del WP2 Rilievo e modellazione grafica del progetto “Soluzione di Stampa 3D per il recupero strutturale e architettonico di beni culturali (3DHSoluzion)” POR FESR LAZIO (dal 2021 al 2023); il ruolo di responsabile scientifico di sede (UNICAS-DLF) del WP2 "Rilievo integrato delle tipologie costruttive e del danno sismico" del progetto RSI "Sistemi integrati di miglioramento sismico del patrimonio architettonico (RIPARA) (dal 2022 al 2023); la corresponsabilità scientifica del progetto PNRR (M1C3-3 ALLEGATO A - INTERVENTO 1.2) – Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei e luoghi della cultura pubblici non appartenenti al Ministero della Cultura (dal 2023 al 2025).

Dal 2015, collabora con continuità con la Silesian University of Technology (Polonia), che nel 2020 le riconosce l'affiliazione all'International Scientific Advisory Board for the Priority Research Area. Dal 2023 è Associato di ricerca del Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto per le Tecnologie della Costruzione - Dipartimento di Ingegneria, ICT e Tecnologie per l'Energia e i Trasporti.

La Candidata presenta a valutazione 12 pubblicazioni, prodotte tra il 2016 e il 2026 e nello specifico: 5 articoli in rivista, di cui 3 di classe A, 1 monografia, 4 contributi in atti di convegno, 2 contributi in volume. Delle 12 presentate, 3 sono a firma singola della Candidata; nelle restanti 9 a più autori, il contributo individuale della Candidata è sempre riconoscibile. La collocazione editoriale è elevata, essendo tutti i prodotti pubblicati in case editrici e riviste che utilizzano procedure trasparenti di valutazione della qualità. Tutti i prodotti risultano coerenti con le tematiche del settore concorsuale o con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti. Nelle pubblicazioni presentate la qualità, valutata all'interno del panorama nazionale e internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo, è complessivamente elevata, con significative aperture di carattere transdisciplinare ed esiti di rilevanza scientifica. Tra le pubblicazioni presentate, particolarmente rilevanti per originalità, rigore metodologico e carattere innovativo sono: la n.2, articolo in rivista scientifica di classe A, sull'impiego di tecniche di rilievo (fotogrammetria digitale) applicate a opere mobili e cartacee per valutare e quantificare il danno subito; la n. 5, contributo in volume, in cui è esplorato l'uso dell'AI per la conversione da testo a immagine nella rappresentazione di testi di trattati; la n. 8, monografia in collana editoriale del 2020, che presenta i risultati di una ricerca pluriennale svolta dalla Candidata sul tema delle *brownfields*, con analisi di diversi casi studio

campani e della Silesia in Polonia; la n. 9, articolo scientifico in rivista di classe A del 2020, che presenta i risultati su uno studio molto interessante volto a comprendere la genesi geometrica delle volte tradizionali in pietra leccesi.

Per quanto riguarda l'attività didattica, la candidata ha tenuto con continuità insegnamenti universitari del settore CEAR-10/A Disegno (ex ICAR/17), sia in corsi di laurea triennale sia in corsi di laurea magistrale, svolgendo anche attività didattica all'estero presso la Slesia University of Technology di Gliwice (Poland) come Seminar Lecturer e come Visiting professor su invito, e presso l'Ecole National d'Architecture Marrakech. La candidata ha svolto attività didattica in corsi post lauream, in corsi di formazione e seminari promossi sia in ambito universitario che di formazione professionale. Ha svolto, inoltre, attività didattica in corsi di Dottorato sia dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale, che in atenei italiani e esteri.

Nel complesso, sulla base dei criteri e dei parametri definiti nel Verbale n. 1, si ritiene che la Candidata sia pienamente qualificata a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche relative al posto di ruolo di professore di prima fascia nel SSD CEAR-10/A Disegno.

COMMISSARIO 2 – pro

La Prof.ssa Assunta Pelliccio è Professore Associato presso l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale.

La sua produzione scientifica, pienamente congruente con le discipline ricomprese nel settore scientifico-disciplinare oggetto della procedura, si distingue per continuità temporale, solidità metodologica e ampiezza degli interessi di ricerca. Le tematiche affrontate si collocano coerentemente nell'ambito delle discipline della rappresentazione, con particolare riferimento al rilievo architettonico e urbano, sviluppato sia sul piano metodologico, sia nelle applicazioni ai processi di conoscenza, documentazione, gestione e valorizzazione del patrimonio costruito.

L'attività di ricerca si caratterizza per consistenza e rilevanza scientifica, evidenziando un significativo impegno nel coordinamento e nella gestione della ricerca. La candidata ha infatti assunto il ruolo di responsabile e coordinatrice nell'ambito di progetti competitivi e ha partecipato a gruppi di ricerca nazionali e internazionali, contribuendo allo sviluppo di iniziative caratterizzate da rilevanti ricadute scientifiche e applicative. I risultati conseguiti hanno trovato ampia diffusione attraverso una produzione scientifica continua e qualificata e mediante la partecipazione, in qualità di relatrice, a numerosi convegni e seminari scientifici nazionali e internazionali.

Le dodici pubblicazioni presentate ai fini della valutazione affrontano tematiche riconducibili al più ampio ambito del patrimonio architettonico, con particolare attenzione alle architetture fortificate, ai sistemi voltati, ai complessi industriali dismessi e ai centri urbani minori, contribuendo allo sviluppo e all'applicazione di metodologie avanzate per l'analisi, la rappresentazione e la valorizzazione del patrimonio (GIS, HBIM, AI). I contributi risultano pubblicati in sedi editoriali di riconosciuto prestigio e si distinguono per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza dei risultati conseguiti, configurandosi come apporti significativi per l'avanzamento delle conoscenze nel settore di riferimento. Particolarmente rilevanti appaiono la pubblicazione n. 3, Ontological Definition of Information Classes for Early Modern Fortified Heritage, che propone la struttura di una piattaforma interattiva capace di raccogliere, organizzare e correlare informazioni e ontologie proprie del patrimonio fortificato; la pubblicazione n. 6, De RE Virtual RES. The Virtual Reconstruction of Rocca Janula in Cassino for a Meaningful Reading of the Historical Stratification, che presenta gli esiti di una ricerca finalizzata alla ricostruzione virtuale e alla modellazione digitale della Rocca Janula di Cassino per l'interpretazione delle stratificazioni storiche del manufatto; il volume I luoghi delle industrie dismesse (2020), nel quale la candidata, sulla base di un'approfondita ricerca archivistica, propone l'integrazione di piattaforme GIS e BIM per la conoscenza, la documentazione e la valorizzazione del patrimonio industriale dismesso. Nel loro complesso, le pubblicazioni evidenziano una piena maturità scientifica e una consolidata capacità di integrare approfondimento storico-critico, innovazione metodologica e applicazione di strumenti digitali avanzati ai processi di conoscenza, rappresentazione e valorizzazione del patrimonio architettonico.

Di particolare rilievo risulta altresì l'attività didattica, svolta con continuità dal 2003 a oggi presso l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale e presso altre istituzioni universitarie, tra le quali merita specifica menzione l'attività svolta presso la Silesian University in Polonia. Significativo appare inoltre il contributo alla formazione alla ricerca avanzata, testimoniato dalla partecipazione al Collegio dei Docenti del Dottorato di Ricerca, dall'attività didattica svolta nell'ambito dei corsi dottorali e dall'attività di co-supervisione di tesi di dottorato.

La candidata evidenzia inoltre un rilevante e continuativo impegno nelle attività istituzionali, gestionali e di internazionalizzazione dell'Ateneo e del Dipartimento di afferenza: ha svolto, inoltre, il ruolo di referente di accordi internazionali e di responsabile di convenzioni scientifiche, contribuendo allo sviluppo e al consolidamento delle relazioni accademiche e scientifiche con istituzioni locali, nazionali e internazionali.

Alla luce delle valutazioni espresse e sulla base dei criteri e dei parametri definiti nel Verbale n. 1, la candidata risulta pienamente qualificata per lo svolgimento delle funzioni di professore universitario di prima fascia, presentando un profilo scientifico, didattico e istituzionale di elevato livello e pienamente coerente con le finalità e i requisiti della presente procedura concorsuale.

COMMISSARIO 3 –

La Candidata, prof.ssa Assunta Pelliccio, è attualmente in ruolo di professore associato nel SSD del DISEGNO presso l'Università di Cassino e del Lazio Meridionale dove, nel 2008, risulta vincitrice di concorso per il ruolo di ricercatore a tempo indeterminato. Sempre nel SC 08/E1 Disegno nel 2023 ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale a professore di prima fascia.

In questi anni la Candidata ha maturato un profilo scientifico-didattico incentrato sui temi teorico-pratici della rappresentazione e del rilievo di patrimoni culturali naturali e costruiti, sia a scala architettonica che urbano-territoriale, per i quali ricorre a forme integrate di conoscenza e di acquisizione dei dati con particolare attenzione allo sviluppo e applicazione di procedure digitali come GIS, BIM, H-BIM per la modellazione informativa e gestione integrata dei patrimoni.

Nello specifico, per quanto attiene all'attività di ricerca, la Candidata Pelliccio presenta una ragguardevole produzione, che appare continua nel tempo e differenziata nelle tipologie come articoli su riviste scientifiche (anche di classe A), contributi in atti di convegni (sia nazionali che internazionali) e in volume, monografie per un totale di circa 80 titoli.

Inoltre, questa attività di ricerca (già positivamente connotata per rilevanza scientifica, consistenza e continuità) si aggiungono anche importanti ruoli come quello di coordinatore, spesso assunto nella gestione di bandi competitivi per programmi di ricerca nazionali e internazionali (fra questi: WP2 UNICAS-DLF, WP2 POR FESR LAZIO UNICAS-DLF, RIPARA 2022-2023, PNRR 2023-2025) e di relatrice in numerose conferenze convegni e seminari scientifici (sia nazionali che internazionali) nei quali, in alcuni di essi, ha conseguito il premio Best Paper (Gold Best Innovation paper award, 2024 Portugal; Best Paper, 2022, 43° Convegno Internazionale UID) e, dalla lettura del curriculum si evince che la Candidata dimostra anche una spiccata capacità di creare occasioni di confronto internazionale come per il legame sin dal 2015 con la Silesian University of Technology (Polonia) oppure con Enti come il CNR.

Le dodici (12) pubblicazioni, presentate dalla Candidata così come richiesto dal bando concorsuale, sono collocabili nell'intervallo temporale 2016-2026 e presentano, come già anticipato per la produzione generale, una ampia scelta per tipologia di prodotto: articoli in rivista scientifica di settore (anche di classe A), articoli in atti di convegno nazionali e internazionali, articoli in volumi, monografia. Laddove i prodotti scientifici sono redatti in collaborazione, la Candidata allega sempre alla pubblicazione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (art. 47, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) in cui è sempre analiticamente determinabile l'apporto della candidata alla pubblicazione in esame. Più nello specifico e nell'insieme, i temi di studio trattati dalla Candidata appaiono congruenti con l'ambito disciplinare di riferimento, originali, innovativi, affrontati con adeguato rigore metodologico e di significativo interesse per la comunità scientifica, attivando riflessioni molto

interessanti anche nel dialogo con altri ambiti disciplinari correlati. Anche la collocazione editoriale dei dodici prodotti presentati appare più che coerente con quanto richiesto dalla comunità scientifica in termini di referaggio (sottomissione e accettazione in base a processi double blind peer review) e di diffusione (spesso online, in open access, in lingua inglese).

Fra le 12 pubblicazioni presentate, particolarmente rilevanti per originalità, rigore metodologico e carattere innovativo sono: la n. 1 (Advanced digitization of Cultural Heritage via NeRF), edita con Springer; la n. 2 (SfM as Visual Enérgeia of Damage in Paintings), pubblicata sulla rivista scientifica di classe A, Scires.it journal; la n. 4 (Deformations of the Fortress Towers Analyzed by the SfM Survey), pubblicata sulla rivista scientifica di classe A, NEXUS NETWORK Journal. In generale, le pubblicazioni presentate mostrano piena maturità scientifica e capacità di integrare più aspetti come valore e analisi storico-critico, innovazione metodologica fra 'antico' e 'nuovo', applicazione integrata di processi di conoscenze per la valorizzazione del patrimonio culturale.

Per quanto attiene all'attività didattica, anche in questo ambito la Candidata mostra piena consapevolezza dei temi legati alla formazione e al disciplinare degli insegnamenti coperti. La Candidata, infatti, dichiara di avere svolto dal 2003 e con continuità temporale attività didattica per insegnamenti appartenenti all'offerta formativa del settore CEAR-10/A Disegno (ex ICAR/17), sia in Corsi di Laurea Triennale che Magistrale, che nell'ambito del Dottorato di Ricerca. La Candidata ha svolto anche attività didattica all'estero (Slesia University of Technology di Gliwice, Poland; Ecole National d'Architecture di Marrakech, Marocco).

Infine, dal curriculum della Candidata emerge anche un rilevante e continuativo impegno in attività di internazionalizzazione dell'Ateneo nonché istituzionali e gestionali a supporto del Dipartimento di afferenza.

In riferimento ai criteri e parametri definiti nel Verbale n. 1 (18 maggio 2026), al curriculum vitae presentato e ai requisiti del bando in oggetto, si ritiene la Candidata, prof.ssa Assunta Pelliccio, pienamente costruita e qualificata per assumere con responsabilità e competenza il ruolo di professore di prima fascia nel SSD CEAR-10/A Disegno.

GIUDIZIO COLLEGALE

La Candidata Assunta Pelliccio, architetto, consegue nel 2004 il titolo di Dottore di Ricerca in Ingegneria Civile e Meccanica presso l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale con una tesi dal titolo "Nuovi Strumenti e metodologie per l'analisi e la rappresentazione del patrimonio urbanistico: l'esempio di Cassino". Presso lo stesso Ateneo è stata Ricercatore Universitario per il SSD ICAR/17 Disegno dal 2008 al 2021 e, dal 2021, ricopre il ruolo di Professore per lo stesso SSD. Nel 2023 consegue l'Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di professore di prima fascia nel settore concorsuale 08/E1 Disegno.

Gli interessi scientifici della Candidata si collocano pienamente nell'ambito del GSD 08/CEAR-10 Disegno e riguardano principalmente l'ambito del patrimonio storico-architettonico, con specifico riferimento al rilievo, alla rappresentazione e all'analisi degli organismi architettonici e urbani, con particolare attenzione ai centri storici minori e ai siti industriali dismessi. In questo ambito, la ricerca si concentra sullo sviluppo e applicazione di procedure e tecnologie digitali, tra cui GIS e HBIM, per la modellazione informativa e la gestione integrata dei dati.

L'attività scientifica appare intensa, continuativa e di qualità elevata. La Candidata ha sviluppato collaborazioni scientifiche con istituzioni a livello sia nazionale che internazionale. Affiliata all'International Scientific Advisory Board for the Priority Research Area della Silesian University of Technology in Polonia dal 2020, dal 2023 è Associato di ricerca del Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto per le Tecnologie della Costruzione - Dipartimento di Ingegneria, ICT e Tecnologie per l'Energia e i Trasporti.

Dal 2002 partecipa attivamente a gruppi e progetti di ricerca di rilevanza nazionale e internazionale, dal 2017 con ruoli di responsabilità scientifica in progetti sviluppati all'interno di programmi di finanziamento nazionale e internazionali, accordi quadro di ricerca e convenzioni attuative.

Consegue due premi per l'attività di ricerca, quali il Gold Best Innovation paper award alla International Conference Innovation in Engineering, Azores (Portugal) del 2024, e il Best Paper al 43° Convegno Internazionale UID dei Docenti delle Discipline della Rappresentazione nel 2022.

La valutazione complessiva del Curriculum è OTTIMA.

Le 12 pubblicazioni presentate sono tutte pienamente congruenti con il GSD oggetto della procedura, con collocazione editoriale elevata, essendo tutte pubblicate in case editrici e riviste che utilizzano procedure trasparenti di valutazione della qualità. Esse risultano caratterizzate da originalità, rigore metodologico, rilevanza scientifica e adeguata distribuzione temporale.

Intensa e continuativa è anche l'attività didattica, svolta in insegnamenti del settore CEAR-10/A Disegno (ex ICAR/17), sia in corsi di laurea triennale e magistrale, che in corsi di Dottorato, di formazione post-laurea e formazione professionale. Ha svolto inoltre attività didattica all'estero presso l'Universidade Nova de Lisboa (Portogallo), la Silesian University of Technology (Polonia), Gheorghe Asachi Technical University of Iasi (Romania), l'Ecole National d'Architecture Marrakech (Marocco).

La Commissione, sulla base dei criteri di valutazione deliberati nella riunione preliminare, dichiara all'unanimità che la prof.ssa **Assunta Pelliccio** (ID PICA2561864) è pienamente qualificata a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche relative al posto di ruolo di professore di prima fascia per il GSD 08/CEAR-10 Disegno e SSD CEAR-10/A Disegno, presso il Dipartimento LETTERE E FILOSOFIA.

La Commissione, quindi, procede alla stesura **della relazione finale** (allegato 1 al verbale 2) che approvata all'unanimità e sottoscritta da tutti i componenti della Commissione, viene allegata al presente verbale come parte integrante.

Il Segretario, su mandato della Commissione, si impegna a trasmettere il presente verbale ed i relativi allegati, via mail (marianna.norcia@unicas.it), all'ufficio reclutamento personale docente dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale, per gli adempimenti di competenza, al termine della procedura concorsuale.

La sottoscrizione del presente verbale ha valore di personale assunzione di responsabilità per ciò che riguarda le dichiarazioni rese a proposito dell'insussistenza di rapporti di parentela, affinità, coniugio, unione civile o convivenza di cui alla L. n.76/2016 e delle ulteriori cause di astensione di cui agli artt.51 e 52 del c.p.c. e per quelle rese sia ai sensi dell'art. 6, comma 7, della L. 240/2010, sia ai sensi dell'art.35 bis del D.Lgs. n. 165/2001, così come inserito dall'art.1, comma 46 della legge 6.11.2012 n.190 e sia ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679 – Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati.

Redatto in via telematica il 04/06/2026 con chiusura dei lavori alle ore 17:00.

LA COMMISSIONE:

Prof. Ornella Zerlenga (Presidente)

Prof. Antonella di Luggo (Componente)

Prof. Marco Giorgio Bevilacqua (Segretario)
